

Interrogazione n. 1008

presentata in data 22 novembre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri

Finanziamento L.R. n. 32/18 "Prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia"

a risposta orale

Premesso che

- i dati pubblicati sul cyberbullismo da Save The Children nell'"Atlante dell'Infanzia a rischio" in Italia 2023, dal titolo "Tempi digitali", in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia sono molto critici per le Marche: il 14,3% degli adolescenti tra gli 11 e 13 anni è vittima di cyberbullismo;
- la nostra regione è purtroppo tra quelle in cui il fenomeno è più diffuso, dopo il Trentino Alto Adige e insieme a Lombardia, Veneto, Friuli e Liguria;
- quello del cyberbullismo è un fenomeno particolarmente preoccupante che si sta ampliando sempre di più e che va arginato il più presto possibile;

considerato che

- su questa materia le Marche erano state tra le prime Regioni in Italia a dotarsi di una specifica legge (L.R. n. 32 /2018 Prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia);
- questa normativa era stata il frutto di un lungo confronto, aperto e costruttivo, con le associazioni, l'Ordine degli Psicologi, il Tribunale dei Minori, la Polizia Postale, i servizi socio-sanitari e il mondo della scuola;
- la legge prevede finanziamenti per interventi di prevenzione, sensibilizzazione, formazione, oltre che per progetti che favoriscano l'emersione di questo fenomeno e che sostengano le vittime;
- nel corso degli anni erano state quindi stanziare specifiche risorse per far partire progettualità sul territorio, utili a rispondere alla forte preoccupazione di famiglie e insegnanti che spesso non sanno come far fronte a queste situazioni;

considerato altresì che

dal 2021 questa legge non è stata più finanziata;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'assessore competente per sapere

se, come sarebbe opportuno e auspicabile, si ha intenzione di finanziare la Legge regionale n.32 del 2018, prevedendo adeguate risorse finanziarie nel Bilancio Previsionale 2024.